

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.8

OGGETTO:

**PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE
ARCHITETTONICHE (P.E.B.A) AI SENSI DELLA L. 41/1986 E DELLA
L. 104/1992 – APPROVAZIONE. PROVVEDIMENTI**

L'anno duemilaventicinque addì due del mese di aprile alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Gatti Giovanni - Sindaco	Sì
2. Bussi Emanuela - Vice Sindaco	Sì
3. Alesso Michele Francesco - Consigliere	Sì
4. Allemandi Silvia - Consigliere	Giust.
5. Pansa Sara - Consigliere	Sì
6. Raso Pierangelo - Consigliere	Sì
7. Daniele Franco - Consigliere	Sì
8. Pena Delia - Consigliere	Sì
9. Zannoni Sauro - Consigliere	Sì
10. Podio Domenico - Consigliere	Sì
11. Groppo Giulio - Consigliere	Giust.
12. Capello Silvia - Consigliere	Sì
13. Barbera Gian Paolo - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Alla presente seduta sono stati invitati e sono presenti gli Amministratori esterni: Porello Livio – Castagno Andrea – Serafino Giuseppe.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Mariagrazia Manfredi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Gatti Giovanni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A) ai sensi della L. 41/1986 e della L. 104/1992 – Approvazione. Provvedimenti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in data 13/12/2006 è stata promulgata la “Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone disabili” con la sottoscrizione della quale, tra l'altro, i paesi aderenti sono impegnati ad includere nelle loro pratiche ordinarie i temi della disabilità e a riconoscere l'importanza dell'accessibilità all'ambiente fisico, sociale, economico e culturale per permettere alle persone disabili di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali;
- con legge 03/03/2009 n. 18 si è provveduto alla ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e all'istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità; in particolare all'art. 9 della citata convenzione si promuove l'adozione di misure che includono l'identificazione e l'eliminazione di ostacoli e barriere all'accessibilità e che si applicano ad edifici, viabilità, trasporti, scuole, alloggi, strutture sanitarie e luoghi di lavoro;
- il Programma di Azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità adottato con Decreto del Presidente della Repubblica del 04/10/2013 indica tra le priorità di azione – individuate a seguito di un processo di ricognizione sullo stato del dibattito in seno all'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità – la “Promozione e attuazione dei principi di accessibilità e mobilità” e sollecita le istituzioni competenti ad adottare gli strumenti già individuati dalla normativa vigente tra cui i P.E.B.A.;

Considerato che:

- l'art. 32 comma 21 della legge 28 febbraio 1986, n. 41 prevede che:
“Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1978, n. 384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge.”
- l'art. 24 comma 9 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 prevede che:
“I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n. 41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate”;
- il decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69, art. 34, comma 1, ha istituito il “Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità” al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità ed il sostegno a favore delle persone con disabilità;
- il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità - 10 ottobre 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 2 del 3 gennaio 2023), all'art. 1, comma 1, trasferisce, per l'anno 2022, euro 12.660.000,00 del predetto Fondo al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinando, euro 12.000.000,00 della predetta dotazione per incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche assegnando alla Regione Piemonte euro 865.117,79;
- ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 1 e dell'art. 4, comma 1 del Decreto su citato viene stabilito che il trasferimento delle risorse di cui al comma 1, lettera a), venga disposto a seguito di specifica richiesta, da inviarsi all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri - entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto- accompagnata da una delibera della Giunta regionale nella quale vengano stabiliti l'ammontare e le modalità di erogazione dell'incentivo ai Comuni che non abbiano adottato il P.E.B.A. alla data di adozione della stessa delibera, tenendo conto prioritariamente della classe di comuni con una popolazione compresa tra 5.000 e 20.000 abitanti e di quelli beneficiari della misura di cui al decreto

del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2021 “Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”;

- con Deliberazione della Giunta Regionale Piemonte 16 febbraio 2023, n. 1-6515 sono state ripartite le risorse del «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità», pari a euro 865.117,79 per incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), cui sono tenuti i comuni ai sensi dell'art. 24, comma 9 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, in coerenza con le finalità di cui all'art 1, lett.a) del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022;

- la Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 1360/A1418A/2023 del 21/06/2023 ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione dei comuni al riparto delle risorse statali a disposizione;

Ricordato che con Delibera di Giunta Comunale n. 145 del 27/09/2023 veniva disposto:

- di aderire all'avviso approvato con determinazione n. 1360 del 21 giugno 2023 della direzione Sanità e Welfare – Politiche di welfare abitativo della Regione Piemonte relativamente alla presentazione delle domande di partecipazione dei comuni al riparto delle risorse statali per la redazione del PEBA;

- di impegnarsi ad adottare il PEBA comunale nel rispetto del cronoprogramma allegato ed entro e non oltre il 31 dicembre 2024;

Con Determina dirigenziale regionale n. 546/A2201A/2023 del 26.10.2023 veniva approvata l'assegnazione del contributo richiesto dal Comune di Moretta per € 4.000,00 (codice beneficiario 15910);

Con Determinazione del responsabile del Servizio Tecnico – Lavori pubblici e manutenzioni di questo Comune n. 513 del 29/12/2023 veniva affidato all'arch. Silvia Oberto con studio in Via Meucci n. 17 - 12100 Cuneo (CN), l'incarico professionale per la redazione del Piano Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Moretta, per l'ammontare di € 4.000,00 compreso CPAIA 4% ed IVA 22%;

Considerato che il P.E.B.A. è uno strumento di pianificazione strategico aventi le seguenti finalità:

- migliorare l'accessibilità degli edifici pubblici e degli spazi urbani;
- favorire la mobilità, la sicurezza e l'integrazione sociale;
- coinvolgere attivamente i portatori di interesse e i cittadini (progetto partecipato);
- aggiornabile mediante il continuo monitoraggio degli interventi programmati e attuati
- analizzarne l'efficacia delle soluzioni adottate e migliorarne l'efficacia;
- mette a sistema gli interventi,
- ottimizzare i costi degli interventi;
- pianificare gli interventi in un orizzonte di medio periodo;
- valutare l'accessibilità come un sistema integrato;
- proporre interventi correlati tra di loro;

Evidenziato che:

- nel rispetto di quanto previsto tra le finalità del P.E.B.A. sono stati coinvolti attivamente i portatori di interesse, sia le associazioni più rappresentative e sia i cittadini;
- il processo partecipato è iniziato con la pubblicazione sul sito comunale di una Scheda di Segnalazione delle Barriere senza che però, pervenissero segnalazioni.
- è stato, comunque, preso in considerazione un Progetto PCTO dal Titolo “Moretta accessibile” elaborato da una studentessa dell'Istituto Superiore “Soleri - Bertoni” di Saluzzo, residente a Moretta, approvato dalla Giunta Comunale con DGC n° 135 dell'08/10/2021;

Dato atto che con propria deliberazione n° 66 del 18/12/2024 il presente consesso ha provveduto all'adozione del Piano Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) composto dai seguenti elaborati:

1. TAV 1 Relazione generale
2. TAV 2 Planimetria ambiti di intervento
3. Schedature edifici pubblici

4. Schedature spazi e percorsi pubblici

Atteso che il Piano di che trattasi ha rivolto attenzione alle zone nel centro abitato in cui sono presenti le principali funzioni ed attività pubbliche più significative nonché la vita di relazione. Il patrimonio comunale è stato suddiviso in due categorie prevalenti: 1) Ambito Edilizio nel quale sono inclusi gli edifici di proprietà pubblica con rilevazione anche del percorso in prossimità dell'ingresso, 2) Ambito Urbano nel quale sono inclusi gli spazi esterni e la viabilità con particolare riguardo a quella che collega il Santuario, il Cimitero, la Casa di Riposo e Via Saluzzo con il centro cittadino;

Dato atto che si è proceduto alla pubblicazione della deliberazione di adozione e del Piano allegato al fine di rendere noto il suo contenuto ed acquisire eventuali osservazioni.

Dato atto che nessuna osservazione è pervenuta al protocollo di questo Ente e che è possibile procedere all'approvazione del Piano in epigrafe;

Richiamata la normativa di settore:

- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”;
- Decreto del Ministro dei lavori pubblici 14 giugno 1989, n. 236 “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche”;
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”;
- Decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69, art. 34, “Misure a tutela delle persone con disabilità”;
- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità - 10 ottobre 2022, “Attribuzione alle regioni e province autonome delle risorse per la progettazione di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il finanziamento di un progetto a sostegno della mobilità delle persone con disabilità”;

Richiamato il D.Lgs n. 36 del 31/03/2023 e s.m.i;

Richiamato il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole espresso sotto il profilo della regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio Tecnico, Edilizia Privata e Suap ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 10 ottobre 2012, n. 174 e s.m.i.;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 11 voti favorevoli, n. zero contrari e n. zero astenuti, su n. 11 Consiglieri presenti e n. 11 votanti

DELIBERA

- 1) Di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di approvare il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Moretta, redatto ai sensi della L. 41 del 28/02/1986 e della L. 104 del 5/02/1992, dall'arch. Silvia Oberto con studio tecnico, in Via Meucci n. 17 - 12100 Cuneo (CN), composto dai seguenti elaborati:
 - TAV 1 Relazione generale
 - TAV 2 Planimetria ambiti di intervento
 - Schedature edifici pubblici
 - Schedature spazi e percorsi pubblici

- 3) Di dare atto che il P.E.B.A. è uno strumento di pianificazione strategico che rientra tra gli strumenti funzionali a rendere l'accessibilità universale un paradigma della progettazione e realizzazione degli spazi urbani, in termini di accessibilità e piena fruibilità degli spazi pubblici e del patrimonio immobiliare comunale, in un'ottica di integrazione sociale, sicurezza e qualità della vita della collettività nel suo complesso ed avente le seguenti finalità:
 - migliorare l'accessibilità degli edifici pubblici e degli spazi urbani;
 - favorire la mobilità, la sicurezza e l'integrazione sociale;
 - coinvolgere attivamente i portatori di interesse e i cittadini (progetto partecipato);
 - aggiornabile mediante il continuo monitoraggio degli interventi programmati e attuati analizzarne l'efficacia delle soluzioni adottate e migliorarne l'efficacia;
 - mettere a sistema gli interventi;
 - ottimizzare i costi degli interventi;
 - pianificare gli interventi in un orizzonte di medio periodo;
 - valutare l'accessibilità come un sistema integrato;
 - proporre interventi correlati tra di loro;
- 4) Di demandare al Servizio Tecnico Settore Pianificazione, Edilizia Privata e Suap, ogni provvedimento conseguente relativamente al procedimento di assegnazione del contributo di cui alla Determina dirigenziale regionale n. 546/A2201A/2023 del 26.10.2023, oltre che ai successivi adempimenti.
- 5) Di trasmettere, dunque, copia del presente provvedimento al citato responsabile ed al Servizio Finanziario per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, prevede che le deliberazioni del Consiglio, in caso di urgenza, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti;

Con voti favorevoli 11 su 11 presenti e n. 11 votanti, palesemente espressi,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del T.U.E.L. nr.267/2000, al fine di poter celermente rendere attuativo il Piano e procedere con la rendicontazione del contributo di cui alla Determina dirigenziale regionale n. 546/A2201A/2023 del 26.10.2023.

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente

F.to: Giovanni Gatti

Il Segretario Comunale

F.to: Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213

F.to: Riccardo Carignano

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
Moretta, _____

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000).

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.
Moretta,

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi